



Assemblea del Personale RTS di Roma del 04/02/2026 - La mobilitazione prosegue!



Roma, 06/02/2026

Si è tenuta mercoledì 4 febbraio l'assemblea del personale della RTS di Roma, indetta dalla RSU, alla quale la nostra Organizzazione Sindacale ha partecipato attivamente per denunciare una situazione ormai insostenibile che lede la dignità e il salario dei lavoratori.

Il tema centrale ha riguardato le **penalizzazioni economiche** relative al Fondo Risorse Decentrate (FRD) e alla Cartolarizzazione per l'anno 2024. A causa di un presunto mancato raggiungimento degli obiettivi, è stata applicata una riduzione della performance organizzativa che ha colpito duramente gli Uffici II e IV.

La nostra posizione è netta:

- **Solidarietà di sede:** non è solo un problema degli uffici colpiti oggi. Se non si correggono i criteri di assegnazione degli obiettivi di sede e più in generale del sistema di misurazione della performance, questa situazione si replicherà a macchia d'olio in altre sedi del MEF.
- **Sistemi di valutazione fallaci:** abbiamo ribadito più volte, anche in tempi non sospetti, come gli attuali sistemi per la distribuzione del salario accessorio siano male organizzati e possano portare all'esclusione arbitraria di quote di personale dal massimo riconoscimento economico.
- **Danno alla carriera:** La decurtazione non è solo un colpo al portafoglio immediato, ma una grave **perdita di chance** per il futuro: il voto della performance triennale è

determinante per le graduatorie dei passaggi economici e verticali.

Proprio a causa di questo tipo di distorsioni, USB PI sta lottando al tavolo per il rinnovo del **CCNL-FC** seguendo una linea chiara: **più salario tabellare e meno investimenti sull'accessorio**. Non possiamo accettare che il reddito dei lavoratori sia ostaggio di inefficienze amministrative o di sistemi di valutazione punitivi. Per questo motivo, abbiamo proposto all'assemblea le seguenti azioni:

- **Proclamazione dello Stato di Agitazione:** qualora l'Assemblea del personale confermi tale volontà, la nostra O.S. è pronta a indire immediatamente lo **Stato di Agitazione** di tutto il personale della RTS.
- **Attivazione delle Procedure di raffreddamento:** avvio formale del confronto con gli uffici competenti per denunciare il danno economico e professionale subito.

Le lavoratrici e i lavoratori presenti hanno espresso piena convergenza sulla necessità di uno stato di agitazione, auspicando una mobilitazione compatta di tutte le sigle. In un panorama sindacale frammentato, la **USB ribadisce la volontà di restare coerentemente al fianco dei lavoratori**, pur evidenziando la difficoltà di intraprendere percorsi comuni con chi, nel tempo, ha avallato contratti a perdere e continua a difendere i criteri di esclusione dalle trattative di secondo livello per quelle organizzazioni che — pur essendo rappresentative — scelgono coraggiosamente di non sottoscrivere i contratti nazionali.

È il momento di dare un segnale forte: la nostra performance non può essere svalutata per coprire lacune organizzative dell'Amministrazione.

La mobilitazione prosegue.

Restiamo uniti per difendere salario e dignità!